

Anagrafica Ente

Codice Fiscale	80053230589
Denominazione	ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI APS
Link Rendiconto	https://5xmille.acli.it/
Data Ultimo Aggiornamento Link Rendiconto	13-11-2024
Presentazione Ente	<p>LE ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI APS FONDANO SUL MESSAGGIO EVANGELICO E SULL'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA LA LORO AZIONE PER LA PROMOZIONE DEI LAVORATORI E OPERANO PER UNA SOCIETÀ IN CUI SIA ASSICURATO, SECONDO DEMOCRAZIA E GIUSTIZIA, LO SVILUPPO INTEGRALE DI OGNI PERSONA. LE ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI APS SONO UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, ENTE E RETE ASSOCIATIVA DI TERZO SETTORE</p> <p>LE ACLI APS PERSEGUONO, SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE, A FAVORE DEI PROPRI ASSOCIATI, DELLE LORO FAMIGLIE E DEI TERZI (SINGOLI E COMUNITÀ), CON I QUALI OPERANO O AI QUALI SI RIVOLGONO.</p> <p>LE ACLI APS PROMUOVONO SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ PER COSTRUIRE UNA NUOVA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL VIVERE CIVILE, NELLA CONVIVENZA E COOPERAZIONE FRA CULTURE ED ETNIE DIVERSE, NELLA COSTRUZIONE DELLA PACE, NELLA SALVAGUARDIA DEL CREATO.</p> <p>LE ACLI APS, MOVIMENTO EDUCATIVO E SOCIALE, OPERANO NELLA PROPRIA AUTONOMA RESPONSABILITÀ PER FAVORIRE LA CRESCITA E L'AGGREGAZIONE DEI DIVERSI SOGGETTI SOCIALI E DELLE FAMIGLIE, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, L'AZIONE SOCIALE, LA PROMOZIONE DI SERVIZI, IMPRESE A FINALITÀ SOCIALE E REALTÀ ASSOCIATIVE.</p>

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MARCORA, 18/20	CAP	00154
Telefono1	06-58401	Email1	CINQUEPERMILLE@ACLI. IT
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec	ACLI.SEGRETERIAGENERALE@PEC.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	EMILIANO	Cognome	MANFREDONIA
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2022	Importo Percepito	€2.027.698,03	Data Percezione	18-10-2023
----------------	------	-------------------	---------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€3.093,00
Relazione Illustrativa	Erogazione liberale in favore della Casa di procura missionaria delle francescane missionarie dell'Immacolata - Iniziativa "Il G(i)usto di fare le Acli" ed erogazione liberale in favore di San Biagio Casa di preghiera - Iniziativa "Il G(i)usto di fare le Acli".		
Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€376.745,04

Relazione Illustrativa

IL G(I)USTO DI FARE LE ACLI

Seconda edizione dell'attività formativa residenziale "Il G(i)usto di fare le Acli", ideata come un momento di incontro e di relazioni generative per rispondere alle impegnative sfide del mondo di oggi, interrogandoci sulla nostra capacità di suscitare ancora nuovi entusiasmi, di collaborare con le realtà vicine a noi, di coinvolgere il territorio e di affrontare da protagonisti temi cruciali per il nostro tempo. L'intento è stato quello di condividere insieme il valore dell'essere associazione e la capacità di incidere nella realtà, di provare a immaginare e prefigurare il futuro che vogliamo, riscoprendo quale vocazione ci spinge ad animare il territorio nella ricerca di uno stile del nostro agire nella contemporaneità. Per supportare questo processo è stato realizzato un laboratorio formativo residenziale di 3 giorni, per gruppi di 30 persone sempre differenti, in 7 date diverse, dal 10 giugno al 9 settembre, per dare la possibilità al maggior numero di persone di partecipare. L'attività si è svolta a Subiaco, comune in provincia di Roma, una località ricca di storia, immersa nella natura, dove vivere un tempo fatto di luoghi, silenzi, parole, riflessioni e discernimento.

PERCORSI TERRITORIALI PROMOSSI DAL DIPARTIMENTO FAMIGLIA SUL TEMA "FAMIGLIA E SOSTENIBILITÀ"

Un ciclo di 10 incontri dal titolo "Una nuova alleanza educativa" promosso dal dipartimento Famiglia e stili di vita che si è tenuto in diverse realtà su tutto il territorio nazionale da luglio 2023 a giugno 2024.

Il tema della famiglia e della sua unicità è stato affrontato insieme a quello della sostenibilità integrale, sociale, ambientale, economica, lavorativa e relazionale.

LA VIA MAESTRA

Il 7 ottobre le Acli sono scese in piazza a Roma per rilanciare la nostra Costituzione come "via maestra" di unità sociale e civile e per affermare che solo rispettando i principi iscritti nella nostra Carta costituzionale si può aspirare ad un modello di democrazia compiuta. Insieme alla CGIL e a più di cento associazioni e organizzazioni della società civile, le Acli hanno manifestato per chiedere pace, lavoro e dignità.

PROXIMO

L'Area Sviluppo associativo delle ACLI, con il sostegno del 5x1000, ha curato l'implementazione della piattaforma informatica, denominata ProXimo, per il dialogo tra e nella rete delle Acli in risposta alla necessità di raccogliere, in modo organizzato e sistematico, un gran numero di informazioni e documenti di tutte le strutture di base, sedi provinciali e sedi regionali al fine di consentire la loro iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), secondo la normativa del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e consentendone il progressivo aggiornamento.

La piattaforma è organizzata come un portale, un arcipelago costituito da una serie di isole autonome fra di loro, ma dialoganti nell'intero complesso. Le singole gestioni delle isole possono essere del tutto differenti e distinte. Le isole di ProXimo attuali sono:

RUNTS

Contabilità

Privacy

Composizione organi e votazioni on line

Tesseramento

Opportunità servizi per la rete

PERCORSO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Alla luce delle sfide e delle difficoltà che si palesano nell'attuale contesto storico e, in prospettiva, negli anni che verranno, specialmente in relazione alla precarietà e alle difficoltà del c.d. "mondo del lavoro", è di vitale importanza, soprattutto con chi a diverso titolo esercita responsabilità politiche associative che direttamente riguardano o incrociano questi temi, approfondire insieme gli strumenti per svolgere appieno il proprio ruolo nei contesti territoriali di riferimento nonché confrontarsi su quanto e come possiamo fare come associazione insieme al sistema di servizi e attività, partendo dalle differenti esperienze locali già riportate nel monitoraggio svolto come Area Lavoro. Se, infatti, la nostra rete di servizi permette di svolgere una funzione fondamentale per le persone, e a questi si sono uniti sportelli, progetti e altre attività associative, come ACLI nell'insieme siamo chiamati a svolgere un ulteriore ruolo di riflessione, proposta e interlocuzione con le istituzioni e gli stakeholders territoriali che non può non camminare

con i nostri dirigenti territoriali, spesso allo scopo di attenzionare un determinato tema o per portare proposte e istanze e di attivazione di un migliore coordinamento delle attività di sistema, promuovendo anche nuove forme di coinvolgimento, partecipazione e aggregazione delle persone che incontriamo, rendendole al contempo quanto più parte attiva della crescita e difesa della dignità del lavoro e di ogni persona.

L'Area Lavoro, grazie anche alla collaborazione con ENAIP Nazionale e Patronato ACLI, ha proposto dunque un corso intensivo che ha permesso ai corsisti di:

- dotarsi dei fondamenti teorici che consentano loro di avere maggiore consapevolezza del proprio ruolo e degli strumenti - della "cassetta degli attrezzi" - che permetta loro di svolgerlo appieno ed in modo più incisivo;
- consentire uno scambio di esperienze e ricercare insieme un quadro di come ci si può coordinare come sistema Acli e quale ruolo complessivamente si può esercitare sul lavoro e a fianco delle persone che lavorano o che cercano lavoro.

Il tutto in una visione aclista delle politiche attive che vada oltre il solo, pur determinante, sostegno alla ricerca o creazione del lavoro, per abbracciare anche la tutela e la promozione della persona nel lavoro e la promozione della socialità e di modalità nuove di essere associazione e realizzare forme di aggregazione tra lavoratori e lavoratrici.

INCONTRO NAZIONALE STUDI 2023

Dal 21 al 23 settembre 2024 scorso è stato organizzato il 55esimo incontro nazionale di studi delle Acli dal titolo "Nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Esperienza del limite e desiderio di infinito". Si è svolto a Cuneo, nella "provincia granda" dove la Resistenza resta un ricordo doloroso mai sopito nel cuore. L'incontro di studi si è infatti poi concluso con la "carovana della pace Cuneo-Boves" perché la pace cammina da sempre con le Acli. Oggi più che mai. Non è la prima volta che le Acli diventano precursori di un tema, quello della I.A., che subito nei mesi successivi ha alimentato l'attenzione generale. In primis Papa Francesco che ha affrontato la tematica nel messaggio del 1° gennaio in occasione della 57° Giornata mondiale della Pace, soffermandosi sulle ricadute etiche e cercando di capire quali saranno le conseguenze, a medio e a lungo termine, delle nuove tecnologie digitali. In seguito con la nomina di Padre Paolo Benanti esperto di algoritmi e intelligenza artificiale (che abbiamo avuto la fortuna di avere a Cuneo tra i relatori), a Presidente della Commissione AI per l'informazione e tra i 39 membri del New Artificial Intelligence Advisory Board delle Nazioni Unite. Notizia che abbiamo appreso con estremo piacere.

Quattro giornate, quelle di Cuneo, per riflettere su chip, algoritmi, data, big data, robot, intelligenza artificiale, ma anche su quanto questi termini intreccino e condizionino le nostre vite, su quanto le conosciamo e su quanto le possiamo governare.

Abbiamo capito che l'IA si riferisce a un insieme di differenti tecnologie che, sfruttando le attuali potenze di calcolo e le nuove capacità di memoria, sono in grado di gestire enormi quantità di dati e informazioni, quindi di sviluppare output sempre più sorprendenti in diversi campi, dalla sanità, ai trasporti, dai servizi delle PA all'automotive e così via.

Un potere enorme. E ovviamente da grandi poteri derivano grandi responsabilità, perché tanti sono i rischi e i pericoli che si corrono nell'utilizzo di queste tecnologie. In realtà, i pericoli su ciò che gli output di tali tecnologie possono generare dipendono prima di tutto da validità, congruenza, integrità e affidabilità dei dati che sono all'origine di quelle azioni successive di risposta. Al centro di ogni processo di IA ci sono dati da ricevere e allenare: se quei dati sono inesatti e inaffidabili, lo saranno anche le conseguenze più creative della loro elaborazione. Il nostro futuro digitale dipenderà allora dalla gestione affidabile delle fonti e, quindi, da risorse (umane e/o artificiali) che saranno in grado di selezionarle e verificarle.

E in questo contesto ci sono stati offerti stimoli per riflettere su come impatteranno anche sul futuro delle Acli, a partire da una premessa essenziale: che non possiamo esimerci dal confronto con il grande tema della I.A., né restare indifferenti al problema della crescente influenza economica, politica e sociale di questi strumenti, che già ora aggiungono tanto potere a chi li governa.

L'impegno delle Acli dovrà essere quello di sviluppare azione educativa, che non solo ne rinnoverà il ruolo di pedagogia sociale come tratto distintivo della sua storia, ma puntare a restituire ai cittadini le metodologie per essere artefici del proprio destino, ed orientare questi mutamenti in senso realmente democratico.

Una nuova sfida per le Acli quindi, che dovrà essere affrontata partendo dal valore della persona umana e ottenendo il miglior uso dalla tecnologia.

Ecco che l'etica deve sempre restare un faro indicatore poiché la dignità di ogni persona è legata alle altre nell'unica famiglia umana ed è antecedente a qualsiasi tecnologia, anzi, deve servire a valutare il progresso digitale in modo che lo stesso sia orientato verso la giustizia sociale.

La responsabilità, quindi, resta tutta dell'uomo e ruota intorno alla sua visione della società e del futuro, dove la scelta politica diventa determinante per la costruzione di una governance che non sarà sicuramente neutra, ma con criteri tutti da definire, a partire da quello di avere un fine eticamente condivisibile di progresso.

La voce accoglie anche il costo azienda di n. 4 unità della sede nazionale impiegate con contratto di lavoro dipendente (con contratto CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi) la cui attività è dedicata in via esclusiva alla gestione delle iniziative sostenute dalle ACLI con il 5x1000

Tipo Spesa	Funzionamento	Importo	€38.268,25
Relazione Illustrativa	<p>Le spese di funzionamento inserite a rendiconto sono relative alla quota parte dei canoni di locazione riguardanti la Sede nazionale ACLI aps sita in via Giuseppe Marcora. La struttura ospita gli uffici istituzionali ed operativi che si sono occupati della realizzazione di iniziative di promozione sociale o del coordinamento delle attività e dei progetti realizzati dalle articolazioni territoriali.</p> <p>Quota parte delle spese telefoniche e delle spese connesse a servizi informatici per la contabilità ed amministrativi per la gestione del personale della sede nazionale.</p>		
Tipo Spesa	Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	Importo	€1.218.590,65

Relazione Illustrativa

Erogazioni a proprie articolazioni territoriali
Importo € 1.161.590,77

Relazione illustrativa

Una parte del fondo 5x1000 raccolto dalle ACLI nell'annualità 2022 è stato utilizzato per sostenere progetti di promozione sociale realizzati dalle articolazioni territoriali di livello provinciale e regionale. Per coordinare e gestire l'utilizzo di questa parte del fondo 5x1000 la Sede nazionale delle ACLI ha sperimentato e aggiornato nel corso del tempo un modello organizzativo che, attraverso la definizione di ambiti progettuali comuni, ha permesso di attivare un sistema trasparente di gestione dei fondi raccolti ed un complesso di iniziative in grado di rispondere ai molteplici bisogni espressi dalle categorie sociali in condizione di marginalità che quotidianamente si rivolgono alla nostra Associazione.

Il primo ambito LAVORO rappresenta uno dei temi fondativi delle ACLI ed è stato proposto alle sedi provinciali e regionali con lo scopo di dare continuità alle iniziative di orientamento, formazione e educazione al lavoro per giovani attivate in diverse realtà territoriali.

Il secondo ambito FAMIGLIA è stato scelto per avviare un coordinamento ed un sistema di monitoraggio della rete di Punto famiglia sostenuta dalle ACLI con il 5x1000.

Il terzo ambito POVERTÀ è stato scelto per dare continuità, diffondere e valorizzare le esperienze di sostegno a persone e famiglie in condizione di disagio economico, sia attraverso la realizzazione di percorsi di accompagnamento al reddito di inclusione sociale, che attraverso la raccolta e distribuzione di generi di prima necessità.

Il quarto ambito EDUCAZIONE E FORMAZIONE è stato scelto per coordinare i progetti educativi sui temi cittadinanza attiva, legalità, consumo responsabile, intercultura, realizzati dalle articolazioni territoriali e facilitarne la raccolta di dati, informazioni, strumenti e metodologie utili a sostenere la rete di territori impegnati su questi temi. Gli ambiti progettuali sono stati messi a disposizione delle articolazioni territoriali per presentare proposte di progetto da sostenere con il fondo 5x1000. Al termine della fase di progettazione sono state 85 le sedi ACLI provinciali e regionali che, a seguito della verifica da parte dell'Ufficio cinqueper mille della Sede nazionale, hanno ricevuto un contributo per la realizzazione di attività di promozione sociale. Di seguito si riporta l'elenco delle sedi ACLI destinatarie del contributo con il relativo importo.

DESTINATARI DELL'EROGAZIONE IMPORTO

ACLI Abruzzo	2.800,00 €
ACLI Agrigento	12.100,00 €
ACLI Alessandria	23.600,00 €
ACLI Ancona	5.200,00 €
ACLI Arezzo	17.760,00 €
ACLI Ascoli Piceno	6.200,00 €
ACLI Asti	6.000,00 €
ACLI Avellino	21.300,00 €
ACLI Bari	20.506,65 €
ACLI Basilicata	1.000,00 €
ACLI Belluno	9.700,00 €
ACLI Biella	3.700,00 €
ACLI Bologna	15.100,00 €
ACLI Bolzano	5.000,00 €
ACLI Brindisi	26.654,05 €
ACLI Cagliari	13.300,00 €
ACLI Caltanissetta	12.700,00 €
ACLI Campania	3.499,02 €
ACLI Caserta	9.700,00 €
ACLI Catania	43.900,00 €
ACLI Chieti	7.711,26 €
ACLI Como	14.897,17 €
ACLI Crotone	900,00 €
ACLI Cuneo	17.500,00 €
ACLI Emilia-Romagna	4.000,00 €
ACLI Fermo	2.400,00 €
ACLI Ferrara	12.303,12 €

ACLI Firenze	6.300,00 €
ACLI Foggia	24.700,00 €
ACLI Friuli-Venezia Giulia	22.396,17 €
ACLI Frosinone	5.700,00 €
ACLI Genova	5.450,00 €
ACLI Grosseto	3.200,00 €
ACLI Imperia	3.150,00 €
ACLI L'Aquila	16.000,00 €
ACLI Lazio	5.400,80 €
ACLI Lecce	4.300,00 €
ACLI Livorno	8.699,99 €
ACLI Lombardia	7.000,00 €
ACLI Macerata	15.699,34 €
ACLI Mantova	9.300,00 €
ACLI Marche	1.750,00 €
ACLI Massa	10.550,00 €
ACLI Milano	89.300,00 €
ACLI Modena	9.700,00 €
ACLI Molise	24.100,00 €
ACLI Novara	8.132,68 €
ACLI Nuoro	7.000,00 €
ACLI Oristano	3.200,00 €
ACLI Padova	21.300,00 €
ACLI Palermo	10.400,00 €
ACLI Pavia	10.800,00 €
ACLI Perugia	7.550,00 €
ACLI Pesaro Urbino	2.500,00 €
ACLI Pescara	9.799,38 €
ACLI Piacenza	4.800,00 €
ACLI Piemonte	5.000,00 €
ACLI Pisa	19.600,00 €
ACLI Potenza	18.300,00 €
ACLI Ragusa	13.734,31 €
ACLI Ravenna	8.700,00 €
ACLI Rimini	5.250,00 €
ACLI Roma	101.000,00 €
ACLI Rovigo	7.500,00 €
ACLI Salerno	24.242,57 €
ACLI Sardegna	2.000,00 €
ACLI Sassari	12.030,35 €
ACLI Savona	9.150,00 €
ACLI Sicilia	5.597,00 €
ACLI Siracusa	8.498,94 €
ACLI Sondrio	10.700,00 €
ACLI Taranto	58.298,33 €
ACLI Teramo	6.249,99 €
ACLI Terni	2.450,00 €
ACLI Torino	18.200,00 €
ACLI Toscana	11.249,33 €
ACLI Trapani	8.100,00 €
ACLI Trento	35.000,00 €
ACLI Valle d'Aosta	4.173,91 €
ACLI Veneto	6.500,00 €
ACLI Venezia	17.200,00 €
ACLI Vercelli	7.200,00 €
ACLI Verona	25.000,00 €
ACLI Vicenza	29.256,29 €
ACLI Viterbo	3.800,00 €

TOTALE 1.161.590,65€

PROGETTI NELL'AMBITO LAVORO

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI vengono sostenuti ogni anno circa 20 progetti nell'ambito lavoro attraverso i quali è possibile realizzare molteplici attività che possono essere suddivise in: formazione, consulenza orientativa, informazione e contrasto al lavoro sommerso.

Consulenza orientativa - Le sedi impegnate in questa attività sostengono con il contributo del 5x1000 le attività di sportelli di orientamento al lavoro che offrono un servizio di consulenza gratuita per giovani in cerca di prima occupazione, disoccupati anche di lunga durata, coinvolgendo in alcuni casi il mondo dell'impresa e stimolando l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Formazione - La maggior parte delle sedi ACLI impegnate nell'ambito progettuale Lavoro realizza attività di formazione al lavoro attraverso laboratori di sviluppo delle competenze, start up d'impresa, auto-imprenditorialità giovanile, compilazione di un curriculum, analisi dei problemi nella ricerca o nel mantenimento del posto di lavoro. Molti dei destinatari di queste iniziative sono cittadini immigrati.

Informazione - Le sedi ACLI che promuovono iniziative di informazione realizzano attività nelle scuole, momenti informativi sulla tematica della conciliazione tempi di vita e tempi lavoro e sul lavoro di cura.

La realizzazione di tali attività si è concretizzata in un totale di circa 3.800 ore erogazione dei servizi, impegnando, oltre al personale, 140 volontari.

Questo sforzo organizzativo si è traduce nella tutela, nell'assistenza e nell'orientamento lavorativo di una media di 2.400 utenti, per lo più giovani. L'impegno delle ACLI nell'offrire servizi e opportunità alle persone in cerca di lavoro, si affianca all'impegno politico che quotidianamente coinvolge l'associazione nella ricerca di proposte e soluzioni alla crisi occupazionale che interessa il nostro paese e che colpisce soprattutto i giovani.

PROGETTI NELL'AMBITO FAMIGLIA

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI sono sostenuti ogni anno circa 30 progetti nell'ambito famiglia nei quali si promuovono servizi, iniziative, attività di informazione e animazione attraverso una rete di 60 Punto famiglia che le ACLI hanno attivato su tutto il territorio nazionale.

I Punto famiglia realizzano diverse tipologie di attività e servizi proposti alle famiglie come di seguito descritto.

Animazione e doposcuola per bambini Gruppi di volontari organizzano servizi di accoglienza, animazione e sostegno allo studio per bambini e ragazzi di età diverse. Il servizio è molto utilizzato ed apprezzato e rappresenta un valido aiuto per le famiglie monoparentali o con entrambi i genitori con orari di lavoro particolari.

Formazione/Informazione Sono organizzati momenti di formazione e informazione su tematiche di particolare interesse per le famiglie coinvolte nelle attività dei Punto famiglia, in particolare servizi di orientamento alle opportunità offerte sul territorio in risposta a bisogni diversi di famiglie o loro componenti, con disabilità o invalidità, e di accompagnamento e aiuto materiale per situazioni di difficoltà economica. Vengono realizzati incontri formativi con esperti per l'assistenza alle persone anziane, per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, per il primo soccorso e per l'uso consapevole di internet.

Gruppi di acquisto solidale. In alcuni Punto famiglia sono stati attivati dei gruppi di acquisto solidale con l'obiettivo di creare una rete d'acquisto solidale e sostenibile sul proprio territorio di cittadini. Le famiglie che partecipano ai GAS acquistano all'ingrosso, e da piccoli produttori locali, beni alimentari e di uso comune da ridistribuire tra loro. Questa attività è accompagnata da momenti di riflessione e confronto sulle tematiche del consumo critico e dello spreco alimentare con la finalità di proporre un orientamento agli acquisti basato su principi di equità, solidarietà e sostenibilità.

Socializzazione Tra le diverse attività proposte dai Punto famiglia la socializzazione rappresenta una delle più frequenti. L'organizzazione di momenti di incontro e svago è stata da sempre lo strumento utilizzato per favorire la creazione di rapporti tra famiglie ed il rafforzamento dei legami interni alla famiglia stessa. Il confronto con altre famiglie rappresenta occasione per scambio di esperienze legate alla crescita dei figli o alla soluzione di problemi di gestione della quotidianità, oltre a contribuire al superamento della condizione di isolamento nella quale spesso si trovano molti nuclei familiari. In questa categoria di attività sono stati proposti alle famiglie anche laboratori creativi di teatro, cineforum, arte e danza.

Solidarietà/mutuo aiuto In Italia sono quasi un milione e mezzo le famiglie che vivono in condizioni di povertà. Molte di queste si rivolgono ai Punto famiglia ed usufruiscono delle opportunità e dei servizi che vengono proposti. Per migliorare il sostegno offerto, sono sorti gruppi di solidarietà e mutuo aiuto tra famiglie che attraverso piccoli gesti come la donazione di abiti, giocattoli, passeggini contribuiscono ad alleviare la condizione di disagio economico di altre famiglie.

Servizi alla persona. Tra i diversi servizi offerti nei Punto famiglia in questa categoria di attività vengono realizzati servizi di mediazione familiare, di consulenza, orientamento, sostegno per famiglie con persone disabili, di informazione e accompagnamento all'affido, di consulenza alla scelta del percorso scolastico, di educazione alla corretta alimentazione. C'è spazio anche per esperienze e servizi innovativi come un ambulatorio di pediatria sociale per bambini che vivono situazioni familiari particolari (es. in affidamento, in famiglie numerose o rischio di povertà assoluta o relativa).

Supporto alla genitorialità. Con l'aiuto di esperti in molti Punto famiglia vengono organizzati corsi alla genitorialità e seminari specifici sulle diverse fasi della crescita dei figli. Questi momenti formativi e informativi rappresentano un valido aiuto per migliorare il rapporto e la comunicazione tra genitori e figli.

Supporto psicologico La proposta di supporto psicologico che diversi Punto famiglia offrono agli utenti, nasce dalla considerazione che il disagio psicologico rimane nella nostra società fonte di timori, senso di vergogna ed imbarazzo conseguenti prevalentemente ad una mancanza di informazione fondata a riguardo. Questo porta a ritenere che ci si debba rivolgere al consulto di uno psicologo solo in casi di estrema sofferenza e non permette il ricorso ad un intervento preventivo. Le problematiche, i disagi e le conflittualità individuali, inoltre, si possono ripercuotere sul benessere della famiglia. A partire da queste osservazioni è stato proposto un servizio di accoglienza e primo ascolto lavorando sulla conoscenza e sulla presa di consapevolezza (es. familiare vittima di dipendenza, situazioni di maltrattamento, difficoltà di coppia o comunicative con i figli, ecc.) nei casi più strutturati è stato proposto un indirizzamento mirato alle risorse del territorio per un'eventuale presa in carico della situazione (ASL, associazioni specifiche, ecc.).

Altro. Altre iniziative sono proposte nei Punto famiglia non legate alle categorie sopra descritte. Tra queste citiamo attività sportive, consulenza legale, orientamento al lavoro e integrazione per famiglie migranti, incontri a tema per genitori e insegnanti, servizio di centro estivo per bambini.

Il personale ed i volontari impegnati nella realizzazione delle attività offrono ogni anno circa 7.250 ore di servizi ed iniziative.

In media ogni anno le famiglie che si rivolgono ai servizi ed alle opportunità offerti dalla rete dei Punto famiglia sono oltre 2.000, mentre le persone che hanno usufruito dei servizi di assistenza, animazione, socializzazione e formazione sono oltre 12.000. Per la realizzazione delle attività di questo ambito progettuale le ACLI coinvolgono ogni anno una media di 300 volontari.

Il numero delle famiglie in Italia in condizione di povertà assoluta è in crescente aumento e ha raggiunto quota 2 milioni.

Di fronte a questa emergenza sociale la rete dei Punto famiglia delle ACLI rappresenta una realtà che in molti territori è diventata un servizio stabile di riferimento che incontra ogni giorno decine di famiglie, molte delle quali in condizioni di disagio economico.

A queste famiglie sono stati offerte quotidianamente con il contributo del 5x1000 diverse forme di sostegno.

L'animazione ed il doposcuola per bambini rappresentano da sempre uno strumento in grado di migliorare per molte famiglie la conciliazione tempi di vita tempi di lavoro.

Le attività di formazione e informazione hanno fornito strumenti nuovi per affrontare diversi aspetti della vita quotidiana che possono rivelarsi problematici o complessi da affrontare.

Le diverse iniziative di socializzazione hanno permesso di sostenere la creazione di relazioni tra famiglie e rafforzare i legami interni al nucleo familiare.

I servizi alla persona e le iniziative di supporto alla genitorialità hanno risposto a diversi bisogni espressi dalle famiglie coinvolte.

PROGETTI NELL'AMBITO EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Oltre a convegni e seminari, su temi di attualità, sono tante le iniziative proposte nell'Ambito Educazione e formazione incentrate su temi come la legalità, l'alfabetizzazione informatica degli anziani, il contrasto alla violenza sulle donne, i diritti fondamentali, il ruolo della donna nella comunità, la formazione al volontariato. Sono stati realizzati, inoltre, dei percorsi nelle scuole finalizzati al contrasto a stereotipi e discriminazioni.

Di particolare rilievo è la presenza delle ACLI nelle scuole con iniziative sostenute con il 5x1000. Sono infatti ogni anno circa 40 le scuole elementari, medie e superiori all'interno delle quali vengono realizzate iniziative di: educazione al consumo e al non spreco, cittadinanza attiva, educazione alla legalità, educazione e orientamento al lavoro, contrasto alla ludopatia e alla discriminazione e educazione all'uguaglianza.

PROGETTI NELL'AMBITO POVERTÀ

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI ogni anno vengono sostenuti 18 progetti nell'ambito povertà dei quali 13 incentrati sul recupero e distribuzione di generi di prima necessità in favore di persone e famiglie in condizioni di povertà, i restanti progetti si occupano di formazione, informazione e accompagnamento al Reddito di Inclusione Sociale.

La realizzazione dei progetti di recupero realizzati a livello locale permette non solo allungare il ciclo di beni con ancora elevato valore intrinseco, ma anche ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla gestione e smaltimento degli stessi una volta destinati a rifiuto.

Tra le principali classi di prodotti per i quali è stato attivato un sistema di raccolta attraverso i progetti sostenuti con il contributo del 5x1000 abbiamo: generi alimentari, bevande, farmaci, libri, mobili, abbigliamento. I principali canali attraverso i quali si organizza la raccolta sono: mense scolastiche, supermercati e negozi al dettaglio, mense, centri agroalimentari, panifici, organizzazioni di produttori agricoli, aziende alimentari, gruppi di acquisto, farmacie comunali e private, negozi e aziende di abbigliamento, donatori privati.

Parallelamente alle attività di raccolta delle eccedenze alimentari, nelle sedi impegnate in questo ambito progettuale sono stati realizzati percorsi formativi e informativi, finalizzati a stimolare la sensibilità delle persone sull'importanza del contrasto allo spreco dei generi di prima necessità.

La raccolta e distribuzione di generi di prima necessità realizzata con il contributo del 5x1000 permette di raccogliere ogni anno più di un milione di chili di generi alimentari.

Vengono inoltre raccolte e distribuite circa 5.200 confezioni di farmaci.

Le attività di raccolta e distribuzione consentono ogni anno di offrire un aiuto concreto ad oltre 13.000 persone, con un impegno, sia degli operatori che di 240 volontari.

In parallelo vengono realizzate nelle scuole oltre 1.300 ore di informazione, educazione e sensibilizzazione sul tema del consumo e dello spreco.

I progetti di recupero e distribuzione di generi di prima necessità che le ACLI hanno attivato sono una possibile risposta alla richiesta di assistenza di persone e famiglie bisognose, che quotidianamente si rivolgono ai nostri servizi o partecipano alle attività proposte dai circoli.

Il sistema di recupero che viene utilizzato dalle ACLI prevede la costituzione di una rete sul territorio che mette in comunicazione le realtà che producono eccedenze di generi di prima necessità, con le organizzazioni che si prendono cura delle persone in stato di bisogno. In questo modo è l'intera comunità che si mobilita per sostenere i più bisognosi rafforzando i legami di solidarietà e stimolando la ricerca di nuove e più efficaci misure di contrasto alla povertà. Questo è uno dei risultati maggiori che attraverso i progetti di recupero le ACLI sono riuscite ad ottenere.

IL VOLONTARIATO

Un risultato importante, sia a livello sociale che associativo, è il numero di volontari che hanno offerto il proprio contributo alla realizzazione delle attività e dei progetti delle ACLI sostenuti con il 5x1000.

Negli ambiti progettuali sui quali si sono concentrate la maggior parte delle iniziative realizzate dalle ACLI con il 5x1000 i volontari che hanno messo a disposizione tempo, esperienza, competenze ed entusiasmo sono ogni anno oltre 600. Tale partecipazione dimostra la capacità della nostra associazione di mobilitare le energie positive dei contesti nei quali operiamo attorno ad iniziative che costituiscono una risposta ai problemi delle categorie sociali più deboli.

Erogazioni a soggetti collegati o affiliati

Importo € 50.000

Relazione illustrativa

Attraverso la propria ONG IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI), le ACLI hanno realizzato con il contributo 5x1000 annualità 2022 alcune attività di cooperazione internazionale di seguito descritte.

Interventi psico-sociali nei campi profughi in Bosnia Erzegovina

Il progetto in Bosnia Erzegovina è stato avviato nel 2017 per rispondere ai bisogni dei migranti accolti nei campi profughi sulla Balkan Route. In particolare, ci si è posti come obiettivo il miglioramento del loro benessere psicosociale attraverso la realizzazione di attività sociali, ludiche, sportive e culturali.

Nel 2021 IPSIA è stata in prima fila nelle attività di ricostruzione del Campo di Accoglienza Temporanea di Lipa, precedentemente distrutto da un incendio, supportando i migranti anche con la distribuzione di cibo, legna e materie di consumo e realizzando infrastrutture per migliorare la vivibilità nel campo.

- Costruire buone prassi di lavoro condivise tra gli operatori che lavorano nei campi profughi in Serbia attraverso incontri di formazione e scambio di buone prassi
- Supportare istituzioni e associazioni locali nella gestione dei flussi
- Sviluppare servizi adeguati al Campo di Accoglienza Temporanea di Lipa e per il Campo di Borici

Tra ottobre 2023 e ottobre 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- Attività di animazione e laboratori rivolti ad adulti e bambini nei campi oggetto d'intervento
 - Strutturazione di spazi di socializzazione ed informazione per le persone ospitate nei campi
 - Supporto alle Caritas locali e alla Croce Rossa nella gestione dei campi
 - Distribuzione di legna, generi alimentari e vestiario ai migranti.
 - Realizzazione di una safe house per minori non accompagnati e, in generale, per casi di ospitalità di minori con genitori in difficoltà.
 - Coordinamento delle azioni implementate da Caritas BiH e Croce Rossa BiH all'interno del progetto BRAT: Balkan Route – Accoglienza in Transito
- Un membro dello staff di IPSIA è operativamente a tempo pieno sul progetto in attività sia di coordinamento che di realizzazione diretta delle azioni in loco con il supporto di

figure di desk in Italia e di amministrazione

Attività in Kenya - Contea di Laikipia

IPSIA è attiva dal 2004 in Kenya. Negli ultimi 10 anni si è specializzata nella realizzazione di progetti di sviluppo agricolo e di sviluppo idrico nelle contee di Meru e di Laikipia.

Tra ottobre 2023 e ottobre 2024 sono state o saranno realizzate le seguenti attività:

-Realizzazione del progetto "Caffè Corretto". L'obiettivo del progetto, avviato nel 2023 è quello di incrementare il reddito di 9.460 produttori e 2.720 produttrici e di 4 cooperative coinvolte nel processo di trasformazione a umido del prodotto attraverso attività formative e di miglioramento delle pratiche di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto.

-Avvio del progetto "EMPOWERMENT FEMMINILE E SOSTEGNO ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE IN KENYA" Il progetto implementato da IPSIA, IMPACT e LPC nella contea di Laikipia mira a rafforzare la partecipazione delle donne e dei gruppi più vulnerabili alla gestione del territorio grazie all'acquisizione di capacità e conoscenze tecniche, di leadership e di utilizzo degli strumenti finanziari e attraverso un aumento degli investimenti comunitari per la gestione sostenibile del territorio e l'adattamento al cambiamento climatico. L'intervento agisce nel distretto di Laikipia North, dove si localizzano le 13 Community Lands della Contea, interessando 2900 beneficiari diretti, di cui il 60% donne. Esso risponde ai bisogni di rafforzamento del ruolo civile delle donne, di implementazione di policy locali di gestione del cambiamento climatico e di accompagnamento della comunità masai nella transizione verso una gestione resiliente delle risorse naturali

-Avvio del progetto "BE_0_gas". Il progetto vuole incoraggiare la transizione dalle fonti di energia tradizionali a quelle rinnovabili per 5 gruppi target nella sub-contea settentrionale di Laikipia, introducendo metodi alternativi per cucinare e promuovendo la partecipazione della comunità alle strategie di lotta al cambiamento climatico. L'obiettivo del progetto sarà raggiunto installando sistemi di biogas in famiglie selezionate (70) e distribuendo stufe da cucina migliorate che riducono significativamente l'uso di legna da ardere e di conseguenza riducono le emissioni di gas serra. Si accompagnerà inoltre la formazione su una agricoltura climate smart e sulla gestione delle risorse naturali, promuovendo pratiche e strategie per la rigenerazione della biodiversità e la conservazione delle foreste. Tutte le azioni sono ancorate ai principi della permacultura e implementate attraverso l'approccio di riduzione del rischio di disastri (DRR) e il coinvolgimento attivo delle comunità. L'impatto a lungo termine del progetto sarà quello di contribuire alla mitigazione delle emissioni di gas serra nella Contea di Laikipia, sperimentando soluzioni tecniche potenzialmente replicabili nelle ASAL del Kenya.

-È stata inoltre realizzata un'analisi sul territorio volta ad identificare meglio i bisogni della comunità in modo da rafforzare sia l'azione in corso che a gettare le basi per future progettazioni.

Progetto: Attività in Senegal - Regione di Thies e Dakar

IPSIA è attiva in Senegal dal 2015 occupandosi principalmente di interventi per il rafforzamento della produzione agricola e l'accesso idrico nelle zone rurali della regione di Thies. Nel 2021 è stata avviata anche una nuova iniziativa volta a contribuire alla gestione sostenibile dei rifiuti nella Regione di Dakar e sulla petite cote

Tra ottobre 2023 e ottobre 2024 sono state o saranno realizzate le seguenti attività:

-Supporto alla realizzazione un'unità pilota di produzione di compost e valutazione dei possibili mercati di approvvigionamento

-Analisi dei bisogni e potenzialità delle imprese di raccolta e trattamento dei rifiuti di 15 comuni della zona della petite cote

-Supporto all'iniziativa di imprenditorialità femminile dell'associazione GIS GIS

-È stata inoltre realizzata un'analisi sul territorio volta ad identificare meglio i bisogni della comunità in modo da rafforzare sia l'azione in corso che a gettare le basi per future progettazioni.

Un membro dello staff di IPSIA è operativamente a tempo parziale sul progetto in attività di coordinamento e monitoraggio. È presente un cooperante in loco a tempo pieno per il coordinamento e l'implementazione delle attività.

Progetto: Attività formative

IPSIA è attiva in attività di formazione rivolte al proprio staff, ai propri volontari e a

volontari in servizio civile.

Tra ottobre 2023 e ottobre 2024 sono state o saranno realizzate le seguenti attività:
-Percorso formativo per i volontari responsabili del progetto Terre e Libertà. È un percorso che prepara non solo i responsabili al coordinamento dei campi di volontariato organizzati di IPSIA, ma costituisce anche un importante momento di confronto e collaborazione anche sulle dinamiche giovanile rapportate ai contesti esteri
-Percorso formativo per staff e volontari IPSIA. È un percorso volto a incrementare la consapevolezza complessiva del sistema IPSIA attraverso una condivisione e confronto sulle dinamiche della cooperazione internazionale e dell'attività di Educazione alla Cittadinanza Globale
-Percorso formativo per volontari in Servizio Civile. È un percorso che va al di là della formazione generale e specifica prevista dal bando ma che vuole formare al meglio e dare strumenti più efficienti ed efficaci per i volontari in servizio nei paesi in cui IPSIA opera.

Importo € 5.000

Relazione illustrativa

IPSIA è attiva in Mozambico dal 2003, in particolare attraverso il proprio socio IPSIA Vercelli, in iniziative volte ad ampliare le opportunità di accesso dei gruppi vulnerabili, soprattutto donne e giovani con bassi livelli di scolarizzazione, al mondo del lavoro dignitoso.

In particolare, si è sostenuto sin dall'inizio la realtà formativa costituita nel paese di Inhassoro.

La Scuola Professionale "Estrela do Mar" di Inhassoro, provincia di Inhambane, nasce nel 2004 su iniziativa della parrocchia di Inhassoro gestita (fino a tutto il 2019) dalla Diocesi di Vercelli.

Nel 2016 la Scuola Professionale si trasforma in Istituto Industriale e Commerciale (ICEE) avviando corsi di Meccanica Generale Eletticità Industriale e Gestione Aziendale aprendosi

Ad oggi l'ICEE conta 400 studenti ed ospita nel suo complesso anche le attività della Scuola di Insegnamento Generale per un totale di allievi pari a 800 unità.

Nell'ottica della legge di Riforma del Sistema di Formazione Professionale del Mozambico, l'Istituto si pone tra i suoi obiettivi un incremento dell'auto sostenibilità, ovvero, la capacità di raccogliere fondi in modo autonomo ad integrazione di quanto già erogato dal governo mozambicano.

Il percorso rimane lungo e l'Istituto necessita ancora di sostegno per coprire parte delle sue spese di gestione ordinaria. Tale supporto viene garantito da anni anche grazie al contributo di IPSIA Vercelli.

Importo € 1.000

Relazione illustrativa

Acli Como aps - cofinanziamento alle spese sostenute per organizzazione evento in Arezzo "Una nuova alleanza educativa" - Percorso territoriale Acli "Famiglia e stili di vita" itinerario in dieci tappe nel territorio italiano.

Importo € 1.000

Relazione illustrativa

Acli Arezzo aps - cofinanziamento alle spese sostenute per organizzazione evento in Arezzo "La famiglia per il lavoro e non il lavoro per la famiglia" - Percorso territoriale Acli "Famiglia e stili di vita" itinerario in dieci tappe nel territorio italiano.

Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€45.927,11
------------	-------------------------	---------	------------

Relazione Illustrativa

Le spese per acquisto di beni e servizi inserite a rendiconto sono relative alla quota parte dei costi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dalla Sede nazionale ACLI aps sita in via Giuseppe Marcora, in particolare, spese per servizi e per prestazioni di lavoro autonomo professionale o anche occasionale divise secondo le seguenti categorie:

- spese per assistenza legale, amministrativa, fiscale e privacy per la cifra di euro 5.435,04
- spese per servizi di formazione per la cifra di euro 3.696,00
- servizi di comunicazione per la cifra di euro 9.146,85
- servizi di consulenza per bilancio sociale e certificazione di qualità per la cifra di euro 3.496,20
- servizi informatici e piattaforma cloud per la cifra di euro 24.153,02

Tipo Spesa

Risorse Umane

Importo

€204.450,04

Relazione Illustrativa

La macrovoce "Risorse umane" accoglie i costi del personale dipendente e dei co.co.co. per complessive n.42 unità. I costi del personale dipendente rappresentano una quota parte del costo aziendale mensile composto dalle seguenti voci: salari e stipendi, voce comprensiva dei ratei ferie, ex festività e permessi ROL maturati e non goduti e dei ratei di 13-esima e 14-esima, oneri contributivi su salari e stipendi, contributo Inail, accantonamento quota TFR con relativa rivalutazione ed infine contributi ai fondi complementari TFR ove previsti. I costi così evidenziati si riferiscono al periodo che va da agosto 2023 (cedolino differito, presenze luglio 2023) a dicembre 2023 (cedolino differito, presenze novembre 2023). Il contratto applicato è il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi.

Le 36 unità del personale dipendente di cui 8 unità distaccate presso ACLI aps da altri enti così ripartite: n.6 coordinatori di cui tre unità ricoprono il ruolo responsabili tecnici di area e una unità il ruolo di responsabile area amministrativa e del personale; n.4 ricercatori senior, n.10 assistenti di segreteria tecnico-organizzativa, n.7 project manager, n.6 addetti alle attività amministrative di cui una unità dedicata alle attività di monitoraggio amministrativo e rendicontazione di progetti ed iniziative a finanziamento pubblico e privato, n.3 operatori dell'Ufficio sviluppo associativo. I costi delle n.10 unità impiegate con contratto di co.co.co così contraddistinte: n.1 amministratore di sistema e n. 9 unità titolari delle seguenti deleghe assegnate dall'organo di Presidenza delle Acli aps: delega alle politiche ed iniziative riguardanti la famiglia e gli stili di vita - delega alle politiche ed iniziative riguardanti l'ambiente - delega alla cultura - delega alle politiche giovanili e servizio civile - delega alla progettazione - delega alla pace e vita cristiana - delega alle politiche giovanili - delega per le attività riguardanti: animazione di comunità, azione sociale e volontaria, cura dei territori - delega alle attività ed iniziative riguardanti il Coordinamento nazionale delle donne di Acli aps.

Accantonamento

Importo

€140.623,94

Relazione Illustrativa

Per l'annualità 2022 del 5x1000 le ACLI accantoneranno la cifra di € 140.623,94 che sarà utilizzata per sostenere attività ancora in corso di realizzazione di alcune articolazioni territoriali, di due associazioni specifiche (Centro Turistico ACLI e ACLI Arte e Spettacolo) e del Dipartimento della famiglia delle ACLI nazionali, nell'ambito di progetti pluriennali.

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato ACLI aps Elenco giustificativi di spesa.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale €2.027.698,03

Dati Invio

Identificativo RND692997771004109440

Data Invio 13-11-2024 Stato Inviato